

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 10 marzo 2017

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **dieci** del mese di **marzo** ad ore 22.00 a seguire dopo i lavori assembleari si è riunito il consiglio dei delegati, come stabilito nella precedente seduta e come ha disposto il Presidente con avviso del 2 marzo 2017, prot. 15, depositato il medesimo giorno nelle caselle di posta elettronica dei consiglieri e per conoscenza dei revisori e ricordato allora e oggi con breve messaggio di testo via telefono. Sono presenti il Presidente Domenico Spada, il vicepresidente Giovanni Butterini e i consiglieri Stefano Poletti, Michele Faccini, Corrado Pizzini, Gianni Vicari, Gilberto Tamburini, Mirco Tamburini e Antonino Bertini. Sono assenti giustificati Rino Beniamino Bagozzi, Renzo Bagozzi, Riccardo Pizzini e Maurizio Faccini. Non sono presenti i revisori. Assiste e verbalizza il segretario Giovanni Berti. Vista la legalità della seduta il Presidente prende la parola per riferire come ormai per prassi a seguire dopo l'assemblea che approva i bilanci, si riunisce il Consiglio dei delegati per approvare e mettere in riscossione i ruoli generali per il funzionamento del consorzio e passa a trattare l'argomento iscritto all'ordine del giorno.

**1.** Approvazione del ruolo generale di contribuenza per il normale funzionamento del Consorzio. Come è noto il ruolo era già predisposto in ogni dettaglio nella seduta del 2 febbraio scorso congiuntamente ai catastini aggiornati e alla lista elettorale. Il Presidente informa che nuovo piano con criteri di riparto delle spese relative all'esecuzione, alla manutenzione e all'esercizio delle opere nonché al funzionamento del consorzio approvato nell'assemblea del 14 ottobre scorso e inviato il Provincia il 18 ottobre 2016 prot. n. 82 per l'approvazione in sede propria come previsto dall'articolo 10 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215 e della LP 3 aprile 2007 n. 9 non è ancora stato restituito approvato. Con lettera del 28 ottobre 2015 prot. S164/2016/567640/9-2009-1090 il Dirigente riteneva da una prima analisi che il criterio del piano di riparto delle spese presentato fosse complesso e difficile da gestire e quindi non approvabile. Si corrispondeva in data 7 novembre 2016 Prot. 93 dimostrando che i criteri adottati non sono per nulla complessi e difficili da gestire, poiché l'applicativo informatico in dotazione in pochi minuti è in grado di elaborare i dati scaricabili da Openkat per assegnare ad ogni socio la sommatoria di superfici e redditi su cui viene calcolato il ruolo. Nella lettera di risposta si sostiene, come già riconosciuto da questo consiglio e dalle assemblee di zona e generale che il riferimento ai redditi è lo strumento idoneo e oggettivo per differenziare le qualità delle superfici in funzione della loro capacità di produrre reddito e per tale ragione di ricavare benefici differenziati dall'attività del Consorzio. Con lettera del 23 no-

## CMFBCCC - Verbale del Consiglio n. 2 del 10 marzo 2017

vembre prot S164/2016/ 630058/9-2009-1090 il Dirigente ribadiva di non condividere il criterio riferito ai redditi dominicali e agrari, adottato per le spese generali di funzionamento, in quanto non soddisfa il presupposto che devono essere assoggettati a ruolo gli immobili in base al beneficio ottenuto dall'attività consortile. Poiché l'affermazione era priva di motivazioni e giustificazioni veniva chiesto un incontro concesso il 9 febbraio, ma anche in quella sede non si riuscì a capire i motivi per cui il ruolo calcolato sui redditi non andrebbe bene, quando invece tutti i ragionamenti addotti portano a differenziare le superfici in proprietà in ragione della loro qualità che influisce sulla qualità dei benefici derivanti ai proprietari. Anche la sentenza della cassazione citata fa riferimento alle qualità e non alle quantità. Sono in corso contatti per cercare di approfondire e capire. Nel frattempo continuano ad applicarsi i criteri tuttora in vigore approvati dall'assemblea nella seduta del 25 marzo 2014 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 1472 del 25 agosto 2014. I consiglieri prendono visione di un documento contabile in atti ove oltre al ruolo calcolato come per il passato sui redditi, vengono indicati anche gli importi calcolati sulle superfici e con una terza ipotesi calcolati sulle superfici delle sole particelle idonee a produrre redditi avendo escluso dal computo tutte le particelle con redditi nulli. Si riconosce che il calcolo più ragionevole e giusto è quello sui redditi che viene approvato all'unanimità incaricando il Presidente di procedere alla riscossione.

Alle ore 22.30, terminata la trattazione dell'argomento iscritto all'ordine del giorno, il Presidente chiude la seduta e il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto in calce dal presidente e dal segretario come disposto dallo statuto.

Il presente verbale è pubblicato all'albo cartaceo nell'atrio del municipio e sul sito Internet dall'undici marzo 2017.

Il segretario